

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742652
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natività di Gesù/ viaggio dei Re Magi/ adorazione dei Re Magi/ fuga in Egitto

SGTT - Titolo Natale di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI
PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Icone Russe
LDCS - Specifiche	sala 2

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 9364
INVD - Data	1890 -
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Castello 476
INVD - Data	1911

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Ricasoli, 58/60
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1984
PRDU - Data uscita	2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo

PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffici
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazzale degli Uffici
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffici
PRCS - Specifiche	depositi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
PRDU - Data uscita	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito moscovita
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30.6
MISL - Larghezza	26
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Crepe verticali nel fondo di diversa altezza con cadute nel verso della lunghezza e anche piccole perdite di colore e abrasioni dello strato di colore su tutta la superficie. Resti di olifa non asportata sul fondo.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958

RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	SMAB (per la tempera su tavola)
RSTN - Nome operatore	Lari
RSTN - Nome operatore	Pieralli
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	OPD (per la parte metallica)
RSTN - Nome operatore	Burgassi G.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTN - Nome operatore	Ginanni M.
RSTN - Nome operatore	Prandi E.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola unica, con due listelli intagliati contrapposti. Doppio incavo, poco profondo, sguscio tenue. Non si rileva presenza di tela preparatoria. Levkas.
DESI - Codifica Iconclass	73 B 13 : 73 B 55 : 73 B 57 : 73 B 64 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Giuseppe. Figure: Re Magi; pastori; angeli. Architetture: edifici. Animali: cavalli; bue; asino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sotto la raffigurazione dell'angelo che sostiene la stella di Behetlemme
ISRI - Trascrizione	LA STELLA DI DIO...CONDUCE I VIANDANTI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sopra la raffigurazione della Fuga in Egitto
ISRI - Trascrizione	GIUSEPPE PRESE MARIA E IL BAMBINO E IN EGITTO DALLA...
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul nimbo di Giuseppe seduto nella grotta
ISRI - Trascrizione	SAN GIUSEPPE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul nimbo di Cristo, della Madonna e degli angeli
ISRI - Trascrizione	MONOGRAMMI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	a destra, in alto, sullo sfondo
ISRI - Trascrizione	IMMAGINE DELLA NASCITA DEL SIGNORE NOSTRO GESU' CRISTO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Per composizione e disposizione dei soggetti l'icona è abbastanza affine allo schema tradizionale del Natale di Cristo, formatosi fin dal X-XI secolo e poi ampiamente diffusosi nell'arte bizantina e russa antica. L'iconografia del Natale, compresa la scena dell'Adorazione dei Magi e della Fuga in Egitto, era nota nell'arte bizantina e nell'arte russa dal XII secolo, ma ha ricevuto ampia diffusione nel tardo Medioevo. Anche alcuni dei motivi iconografici tradizionali sono qui rielaborati sulla base di modelli iconografici più tardivi, che avevano subito a loro volta l'influsso dell'arte sacra occidentale. Da questo punto di vista la più caratteristica è la raffigurazione dei Magi a cavallo, che occupa tutto l'angolo superiore destro della composizione. Riprendendo un modello più complesso, l'artista ingrandisce notevolmente le loro figure (nell'iconografia tradizionale i Magi erano solitamente raffigurati mentre cavalcavano in lontananza), e tenta di raffigurarli su più piani spaziali e secondo diversi scorci prospettici. Caratteristica dell'iconografia tardiva è anche la raffigurazione dell'angelo che sorregge la stella di Betlemme, in alto al centro. Nella pubblicazione di Marcucci l'icona è stata attribuita al periodo tardo della scuola Stroganov e datata al XVII secolo. Per la sua risoluzione pittorica l'icona è vicina alle opere di maggior pregio di quella bottega nella quale è stato eseguito il maggior numero di icone della collezione dell'Accademia fiorentina. Lo indicano l'accurato disegno dei lineamenti dei volti, il morbido modellato degli incarnati, il disegno abbastanza complesso e raffinato delle pieghe delle vesti, soprattutto nella scena dell'"Adorazione dei Magi", e la resa pittorica degli sfondi paesaggistici, dipinti ad ampie pennellate semitrasparenti. Il disegno delle mani è eseguito, come nella maggior parte delle icone provenienti da questa stessa bottega, con una pennellata unica a biacca. Alla "vivacità" della pittura corrisponde il carattere corsivo delle scritte con le volute e tratti di penna che ricordano il corsivo del XVII secolo. La stessa scelta di procedimenti (compreso il carattere</p>

delle iscrizioni) è presente nell'icona della Protezione, che con molta probabilità è stata eseguita dallo stesso artista (questa supposizione è stata fatta per la prima volta nella pubblicazione di L. Marcucci).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 8996UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 518146

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 519504

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 102386

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Gallerie. Inventario 1890
FNTD - Data	1890 -
FNTF - Foglio/Carta	n. 9364
FNTN - Nome archivio	SSPM FI/ Ufficio ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Uffizi 1890

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bettini S.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00015061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 91, n. 21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.

BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00003178
BIBN - V., pp., nn.	p. 99, n. 49
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oriente Occidente
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00008775
BIBN - V., pp., nn.	pp. 86-87
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Nersesjan L.Sacco A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Parenti D.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Sacco A. M.